

Piano regolatore, 'veleni' in Consiglio

Assisi Documento voluto con forza dalla maggioranza e contestato dall'opposizione



— ASSISI —

AI POSTERI l'ardua sentenza. Solo gli anni potranno dire il valore e la portata del nuovo Prg — parte strutturale — adottato ieri in Consiglio comunale; il documento urbanistico andrà a sostituire lo storico Prg di Giovanni Astengo, divenuto un punto di riferimento per la pianificazione urbanistica italiana. Un passaggio in aula delicato, controverso e polemico: fortemente voluto dal sindaco Ricci in questo periodo dell'anno, avversato con forza dall'opposizione. Sintomatiche poi le posizioni di Rino Fredi e Evian Morani (Pdl) che avrebbe-

ro gradito l'adozione del Prg con una situazione cristallina nella maggioranza cristallina. «Questo per chiarezza e per poter poi gestire al meglio la fase autunnale del-

FORTINI L'assessore indica i punti strategici del programma

le osservazioni» ha spiegato Fredi che poi, per 'spirito di squadra', ha votato a favore del Piano con la maggioranza, mentre il Pd si è astenuto mentre l'Udc non ha partecipato alla votazione. «Occor-

ASSISI ALCUNI RAPPRESENTANTI SI MOBILITANO Pd, scontro interno senza fine

— ASSISI —

NEL PD continua la diatriba interna relativa al congresso, convocato da Simone Pettirosi, coordinatore di Assisi del partito, per l'11 settembre. In una lettera ai segretari regionale e provinciale del Pd, 4 consiglieri comunali (Edo Romoli, Claudio Passeri, Luigi Marini, Gianfranco Gambucci) e 2 esponenti del partito (Gianfranco

Buini e Dina Bugiantelli) chiedono di commissariare il comitato comunale e di nominare una commissione ristretta cui affidare i compiti organizzativi per lo svolgimento del congresso stesso. «All'unanimità era stato deciso di tenere il congresso sabato 17 luglio, decisione che avrebbe consentito di avviare le iniziative politiche ed amministrative utili al rilancio».

restauro del paesaggio, coniugandosi con il Piano paesistico regionale, e il Piano di gestione del sito Unesco». «Il nuovo Prg — sottolineano l'assessore Moreno Fortini e il sindaco Ricci — andrà a coniugare tutela del territorio, sviluppo equilibrato e di qualità, riordino e riqualificazione urbana, flessibilità e semplificazione delle procedure. Da sottolineare il lavoro dei consulenti (nella foto col sindaco) Alberto Cecchetto e Paola Falini, del dirigente al Prg Stefano Nodessi con il 'Gruppo di Lavoro' nel quale ha operato anche l'ex dirigente Marina Marini, l'avvocato Mario Rampini, lo studio associato Cooproggetti-Sab».

Maurizio Baglioni

BASTIA UMBRA

Casa Chiara Nuova polemica sul futuro della struttura



IL PARROCO
Don Giuseppe Pallotta

— BASTIA UMBRA —

«CASA CHIARA senza soldi rischia di perdere la sede» è il titolo dell'articolo pubblicato lunedì scorso in cronaca che, pur sintetico non fa una grinza rappresentando la possibile realtà. Invece, secondo l'ex presidente di Casa Chiara la dottoressa Maria Giuseppina Fiorucci, si tratterebbe di errore grossolano non avendo operato la distinzione tra l'associazione, che gode ottima salute finanziaria, e la confraternita S.S. Sacramento proprietaria dell'immobile di cui il parroco è il legale rappresentante, che invece ha un debito rilevante che oggi fatica a fronteggiare. Casa Chiara è solo l'associazione beneficiaria del comodato d'uso degli spazi a piano terra della palazzina concessi dalla confraternita gratuitamente e per i quali il parroco don Giuseppe ha chiesto di fare un piccolo sacrificio trasferendo i locali dell'associazione al primo piano. L'obiettivo è poter affittare i locali al piano terra che renderebbero un canone annuale di 15mila euro. Lo stesso parroco nella lettera ai soci di Casa Chiara ricorda che se questa ipotesi non si verificasse in tempi rapidi sarebbe a rischio il futuro dell'immobile soggetto a possibile pignoramento qualora il mutuo non potesse essere pagato (importo annuale di 30mila euro). Ruoli distinti certamente tra associazione e parrocchia, ma destini comuni, cara dottoressa Fiorucci e, come lei stessa auspica, soggetti a soluzioni che possono essere trovate insieme intorno ad un tavolo e alla luce del buonsenso.

Todi: la Coldiretti punta alla valorizzazione dei prodotti locali

— TODI —

IN UNA CONGIUNTURA economica così difficile l'agricoltura può essere un motore di sviluppo, capace di trasferire il «valore del territorio» in valore economico, sia in termini di prodotti sia di servizi. E quanto afferma Luca Epifani, responsabile territoriale Coldiretti della Media Valle del Tevere, alla luce dell'accordo firmato nei giorni scorsi tra Comune, sindacati ed associazioni di categoria per attuare soluzioni che con-

tribuiscono a superare la crisi economica che sta investendo anche il Tuderte. Per i vertici di Coldiretti occorre attivarsi, senza indugi, per valorizzare concretamente le produzioni locali a «Km zero», con la promozione dei mercati degli agricoltori in città e quindi della filiera corta dal campo alla tavola, favorendo altresì l'utilizzo delle eccellenze locali nella ristorazione privata e pubblica. «Un esempio positivo — spiega Epifani — è quello della Cooperativa Produttori

'Carni Tuder' Coltivatori Diretti, di cui fanno parte una trentina di imprenditori agricoli soci produttori, un sicuro punto di riferimento per i consumatori a livello locale». Epifani propone anche la stipula, da parte delle amministrazioni locali, di convenzioni con le aziende agricole per una serie di prestazioni di servizio a favore dei Comuni per la manutenzione del territorio pubblico, come previsto dalla Legge di Orientamento. S.F.

MARSCIANO ALFIO TODINI INDICA GLI OBIETTIVI DA CENTRARE QUANTO PRIMA

Ospedale unico, l'appello del sindaco «I servizi dovranno essere la priorità»

— MARSCIANO —

L'OSPEDALE Unico della Media Valle del Tevere dovrà funzionare al meglio, tutto il resto va in secondo piano. E' l'idea del sindaco di Marsciano Alfio Todini che, di fronte a «un evento storico per questo territorio», mette in guardia sull'eventualità che le problematiche d'avvio della struttura trasformino in un problema la straordinaria opportunità di una struttura nuova collocata nell'«Umbria di mezzo». L'utilità per l'intera regione, sia in risposta alle esigenze della popolazione della media valle del Tevere sia come punto nevralgico della rete ospedaliera dell'intera regione richiede che «le profes-

sionalità da inserire al suo interno — è il monito di Todini — a partire dalle apicali, e gli incarichi da conferire, dovranno rispondere ad

VIABILITA' «E' indispensabile un summit fra tutte le istituzioni»

esclusivi criteri di merito: competenza scientifica, capacità organizzativa, entusiasmo ed esclusività nel rapporto di lavoro con l'ospedale, per attuare una programmazione di lungo periodo che garantisca stabilità, crescita e miglioramento

delle prestazioni d'equipe in tutti i reparti e servizi. Quindi, incarichi non a scavalco, se non nelle more della sua apertura e non a tempo». Fiducioso nel percorso che sarà intrapreso da Asl 2 e Regione, il sindaco rileva la necessità di fare «insieme agli altri comuni il punto della situazione tanto sui servizi diretti, ospedalieri e territoriali, il cui impianto è noto da tempo, quanto su quelli di tipo logistico, a partire dalla viabilità d'accesso al nosocomio che è un tema che riguarda tutto il comprensorio. Così come quello dei trasporti pubblici da e per l'Ospedale. Abbiamo, inoltre, il tempo per risolvere la questione del 118».

M.V.G.

ASSISI

Concerto benefico all'Anfiteatro Progetti umanitari

— ASSISI —

L'ASSOCIAZIONE

FuturAssisi ha organizzato per oggi, alle ore 21, nell'Anfiteatro del Parco Regina Margherita il concerto di beneficenza «Notes for Africa». I soldi raccolti saranno devoluti all'associazione onlus Amref, che si occupa di progetti umanitari da realizzare nel continente africano. Parteciperanno alla serata gli «Orlando For... maro», «Beyond the Shades», «Albion», «Abby Normal, punk & roll Perugia». Domani dalle ore 22 karaoke mentre domenica, in serata ci sarà la festa del «Panama Bianco» (ore 22), con il dj MattaMatteo.